

laicità

La Polonia pronta a rimpatriare la statua di Giovanni Paolo II

BORGO PIO

29_10_2017



La premier polacca **Beata Szydlo** ha dichiarato che per evitare lo scempio sul monumento dedicato a **Giovanni Paolo II** sono disposti a portarla in Polonia.

Il comune di Ploërmel, 10.000 abitanti nel nord della Francia, nel 2006 aveva deciso di

dedicare una statua per ricordare il grande papa polacco. L'artista russo **Zourab Tsereteli** ha realizzato l'opera che è stata collocata nella cittadina , ma subito la locale sezione della Federazione nazionale del pensiero libero si era mossa a tutti i livelli competenti per rimuovere quella che vedevano come una palese violazione alla laicità.

Dopo dieci anni di carte bollate, il Consiglio di stato francese ha stabilito che la statua può rimanere, ma deve essere demolita la croce sopra il capo di **Giovanni Paolo II**. Perché «per sua disposizione e dimensioni, ha un carattere ostentato» e mina la sacra laïcité.

E così i polacchi, per bocca del primo ministro **Szydlo**, sono pronti a rimpatriare la statua. «Il governo polacco», ha dichiarato, «tenterà di salvare dalla censura il monumento al nostro compatriota e proponiamo di trasferirlo in Polonia, con l'accordo delle autorità francesi e dell'autorità locale».